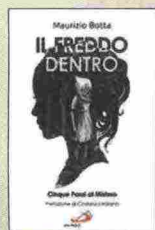


LIBRI E SEGNALAZIONI

 a cura di **Tarcisio Cesarato**


Maurizio Botta
Il freddo dentro
*Cinque Passi
 al Mistero*
 San Paolo 2020
 pp. 183, € 15,00

*La giusta distanza
 per apprezzare
 bellezza e amore*

Chi non ha versato una lacrima di commozione guardando il video di Zach Williams? «Quando ti ha detto che non vali abbastanza, che non hai ragione, che sarai sempre un perdente, che non sei amato... che non sarai mai all'altezza... Fear He is a Liar».

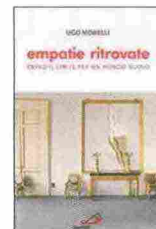
Questa volta, padre Maurizio Botta – di cui abbiamo già presentato il volume *Natiguasti. Cinque Passi al Mistero* – ci invita a riflettere sul tema della paura. Lo stile rimane lo stesso: si inizia con il sermone (la *catechesi*) sul tema scelto, per trenta minuti. Poi altri trenta minuti sono dedicati alle domande scritte ed estratte a caso. Infine, dopo una breve pausa, per chi vuole, altri trenta minuti sono dedicati a rispondere alle ultime domande rimaste. Tutto questo – riveduto e corretto – ora è diventato nuovamente un libro.

Quali le “paure” esaminate da padre Botta? L'Autore prende le mosse da quando è la vita stessa, con tutti i suoi freddi e misteriosi risvolti, a farci paura. È poi la volta dell'amore, delle malie dell'eros «che infiniti addusse lutti agli Achei...».

I miti omerici «ci insegnano che, quando la potenza d'amore supera l'argine della ragione, causa sempre e solo disastri. Nel caso di Elena e Paride, addirittura una guerra». Così Orfeo ed Euridice, Medea e Giasone... Dante e Beatrice. Il fatto è che oggi «siamo dominati da un'immediatezza che consuma e divora nel buio, perché senza attesa

ci si fa del male. È una questione di distanza: serve la giusta distanza per apprezzare la bellezza, così come l'amore. E oggi manca il distacco sufficiente, il tempo di conoscere e di farsi amare per quello che si è veramente». Che ne sappiamo – tanto per fare un esempio – della meravigliosa corrispondenza “amorosa” tra san Francesco di Sales e santa Giovanna di Chantal? Le paure non si fermano qui. Ci dovrebbe essere, infatti, anche la paura di costruirsi un *Gesù à la carte*, scegliendo dal Vangelo solo ciò che ci piace. O quella di essere veramente liberi, liberi da ogni dipendenza. Da ultima, una paura molto diffusa, quella di essere padri (o forse anche madri). Ossia quella di vivere responsabilmente il proprio atto di amore. E qui il modello di riferimento non può essere che Giuseppe. Nella figura di san Giuseppe, padre vero, troviamo la sintesi dei tre elementi simbolici della paternità: la *benedizione*, l'*elevazione* e l'*iniziazione*. Giuseppe *benedice* suo figlio, non una volta ma tutti i giorni. Lo *eleva* e *benedice* quando compie i due riti simbolici della circoncisione, e della consegna del nome. Infine l'*iniziazione* come protezione fisica, come coraggio di difendere la prole, di custodirla anche con il proprio corpo. E il discorso non può concludersi che con il Salmo 27: «Il Signore è mia luce e mia salvezza (= Gesù), di chi avrò paura?».

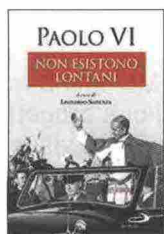
Don Carlo Cibien Ferraris, ssp



Ugo Morelli
Empatie ritrovate
*Entro il limite
 per un mondo nuovo*
 San Paolo 2020
 pp. 208, € 20,00

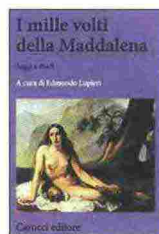
–
 L'esperienza di deprivazione del movimento e dell'intersoggettività dovuta a Covid-19 viene qui paradossalmente letta come un enorme esperimento affettivo e cognitivo, un esperimento di vita e di morte, di silenzio «fragoroso» e di paura, la cui portata si rivelerà nel tempo. Per questo è importante capire quanto questa «esperienza di umanità limitata» stia incidendo su di noi e come possiamo recuperare l'intersoggettività che ci rende umani, cioè gli animali sociali che siamo. Sappiamo che ognuno di noi fa emergere il meglio o il peggio in base agli *humus* culturali nei quali cresciamo e ci esprimiamo. Da qui dobbiamo partire per non regredire a uno stadio di «chiusura vegetativa», creando nuove empatie e nuovi modi di vivere sostenibili, solidali e giusti.

«Ognuno nella Chiesa è oggetto di amore. Chi entra nella Chiesa entra in un'atmosfera di amore»



Paolo VI, (a cura di Sapienza L.)
Non esistono lontani
 San Paolo 2020
 pp. 256, € 18,00

Paolo VI è il Papa che ha dato un volto nuovo alla Chiesa, rendendola capace di accogliere l'uomo con le sue esigenze, ma anche riconoscendo il fondamento e il valore dei suoi dubbi e farne veicolo di spiritualità, di fede. Questa volontà di Montini – prima da arcivescovo di Milano, con la famosa “Missione” del 1957, poi da Papa nel concilio Vaticano II – di aprire i confini della Chiesa a tutti si deve estendere a dismisura, fino a chi ha idee contrapposte alle nostre. «Noi misuriamo la distanza che da noi lo tiene lontano, ma non lo sentiamo estraneo. Tutto ciò ch'è umano ci riguarda». E ancora: «Ognuno nella Chiesa è oggetto di amore. Chi entra nella Chiesa entra in un'atmosfera di amore». Solo così ognuno potrà dire: «Qui [nella Chiesa] sono amato. Perché sono accolto, sono rispettato, sono preparato all'incontro, che tutto vale; all'incontro con Cristo, via, verità e vita. Per incontrare veramente Cristo occorre la Chiesa».



Edmondo Lupieri (a cura di)
I mille volti della Maddalena
 Carocci editore
 pp. 134, €16,00

«Questo libro raccoglie sette contributi che mostrano non solo come la figura della Maddalena nei secoli sia stata “tirata per i capelli”». Così introduce il curatore Lupieri questa sintesi di un volume più corposo (*Una sposa per Gesù*, Carocci, 400 pp.) pubblicato in Italia nel 2017, sulla figura evangelica più controversa. Già in fonti antiche non cristiane venne additata come una prostituta di Betania. Umanisti e illuministi individuarono tre diversi personaggi confluiti in Maria di Magdala, la testimone della risurrezione, ma furono stoppati dalla Controriforma. E non mancarono i tentativi successivi di spacciarla per moglie di Gesù, con la complicità di un papiro rivelatosi falso; magari finita con Gesù in India; mentre in tempi più recenti si sono fatte riletture in chiave *new age* o femministe, addirittura la si è accostata a un personaggio come Marcial Maciel il fondatore dei Legionari di Cristo. Un testo quello curato da Lupieri, teologo alla Loyola University di Chicago, che smaschera le ricostruzioni interessate, aiutando a ritrovare il personaggio del Vangelo nella sua autenticità.

Giusto Truglia